COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO

C.A.P. 98060 CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA C.F. 00108980830

Reg. N° 164 del 28/09/2026

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO :	**Intervento di messa in sicurezza e riqualificazione delle infrastrutture stradali e degli edifici pubblici e i comuni di Sant'Angelo di Brolo e Piraino.- CUP: E57H23001420007** ***Approvazione Progetto "Esecutivo", Assegnazione Somme ed Atto di Indirizzo al Responsabile E.Q. dell'Area Urbanistica ed Infrastrutture.***

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **ventotto** del mese di **Settembre** con inizio alle ore **11:54** nella sede comunale *"convenzionale"*, si è riunita la Giunta in modalità *"Mista"*, tramite videoconferenza, sotto la presidenza del Sindaco convocata secondo le modalità previste nella Delibera di G. C. n. 53/2022.

Partecipa all'adunanza, il Segretario Comunale, Dott.ssa Giuseppina Maria Cammareri presente in videoconferenza.

Intervengono i Signori:

N.	Cognome e Nome		Presenti	Assenti
1	**CORTOLILLO Dott. Francesco Paolo**	**Sindaco - Presidente**	X sede comunale	
2	**PALMERI Salvatore Giuseppe**	**Vice Sindaco**	X sede comunale	
3	**FIORENTINO Francesco**	**Assessore**	X videoconferenza	
4	**MENZA Mariajosè**	**Assessore**	X videoconferenza	
5	**PALMERI Grace**	**Assessore**	X sede comunale	

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Municipale alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la proposta di deliberazione **n. 37/2026** dell'Area Urbanistica ed Infrastrutture che di seguito si riporta integralmente avente per oggetto: **Intervento di messa in sicurezza e riqualificazione delle infrastrutture stradali e degli edifici pubblici e i comuni di Sant'Angelo di Brolo e Piraino.- CUP: E57H23001420007 -** ***Approvazione Progetto "Esecutivo", Assegnazione Somme ed Atto di Indirizzo al Responsabile E.Q. dell'Area Urbanistica ed Infrastrutture.***

COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO

C.A.P. 98060 **CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA** C.F. 00108980830

AREA URBANISTICA ED INFRASTRUTTURE

Nr. Ord. della proposta 37/2026 Sant'Angelo di Brolo 28/09/2026

OGGETTO: Intervento di messa in sicurezza e riqualificazione delle infrastrutture stradali e degli edifici pubblici ei comuni di Sant'Angelo di Brolo e Piraino.-
CUP: E57H23001420007
Approvazione Progetto "Esecutivo", Assegnazione Somme ed Atto di Indirizzo al Responsabile E.Q. dell'Area Urbanistica ed Infrastrutture.-

PREMESSO che ai sensi del vigente Statuto del Comune di Sant'Angelo di Brolo, il Comune assume il ruolo di propulsore dello sviluppo locale mediante la concertazione e la partecipazione dei cittadini, delle forze sociali, economiche e sindacali. Promuove e partecipa alla realizzazione di accordi con altri soggetti pubblici e privati, per favorire e rendere omogeneo il processo complessivo di sviluppo culturale, economico e sociale della comunità. Promuove e tutela lo sviluppo delle risorse naturali, ambientali, storiche e culturali presenti nel territorio, per garantire alla collettività una migliore qualità della vita;
VISTA la legge 6 ottobre 2017, n. 158, recante "*Misure per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli comuni, nonché disposizioni per la riqualificazione e il recupero dei centri storici dei medesimi comuni*", ed in particolare:

- ✓ l'articolo 1, comma 2, ai sensi del quale per piccoli Comuni si intendono i Comuni con popolazione residente fino a 5.000 abitanti nonché i Comuni istituiti a seguito difusione tra comuni aventi ciascuno popolazione fino a 5.000 abitanti;
- ✓ l'articolo 3, comma 1, ai sensi del quale "*Nello stato di previsione del Ministero dell'interno è istituito, con una dotazione di 10 milioni di euro per l'anno 2017 e di15 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2018 al 2023, un Fondo per lo sviluppo strutturale, economico e sociale dei piccoli comuni, destinato al finanziamento di investimenti diretti alla tutela dell'ambiente e dei beni culturali, alla mitigazione del rischio idrogeologico, alla salvaguardia e alla riqualificazione urbana dei centri storici, alla messa in sicurezza delle infrastrutture stradali e degli istituti scolastici nonché alla promozione dello sviluppo economico e sociale e all'insediamento di nuove attività produttive. Per gli anni 2017 e 2018, nel Fondo di cui al primo periodo confluiscono altresì le risorse di cui all'articolo 1, comma 640, secondo periodo, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che sono destinate esclusivamente al finanziamento degli interventi di ristrutturazione dei percorsi viari di particolare valore storico e culturale destinati ad accogliere flussi turistici che utilizzino modalità di trasporto a basso impatto ambientale"*;
- ✓ l'articolo 3, comma 2, ai sensi del quale "*Ai fini dell'utilizzo delle risorse del Fondo di cui al comma 1, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dei beni e delle attività*

culturali e del turismo, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro dell'interno, con il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali e con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, si provvede alla predisposizione di un Piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni";

- ✓ l'articolo 3, comma 4, ai sensi del quale "*Il Piano di cui al comma 2 definisce le modalità per la presentazione dei progetti da parte delle amministrazioni comunali, nonché quelle per la selezione, attraverso bandi pubblici, dei progetti medesimi da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri*";
- ✓ l'articolo 3, comma 6, ai sensi del quale *"Con decreti del Presidente del Consiglio dei ministri sono individuati i progetti da finanziare sulla base del Piano di cui al comma 2 e dei suoi successivi aggiornamenti, assicurando, per quanto possibile, un'equilibrata ripartizione delle risorse a livello regionale e priorità al finanziamento degli interventi proposti da comuni istituiti a seguito di fusione o appartenenti a unioni di comuni";*

VISTO il decreto del Ministro dell'interno 10 agosto 2020 adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 4, della predetta legge n. 158 del 2017, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, sentito l'Istat, con il quale sono stati definiti i parametri occorrenti per la determinazione delle tipologie dei Comuni che possono beneficiare dei contributi del *"Fondo per lo sviluppo strutturale, economico e sociale dei piccoli comuni"* di cui all'articolo 3 della medesima legge;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 luglio 2021 adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 6 ottobre n. 158 del 2017, con il quale sono stati individuati i "*piccoli Comuni*" che rientrano nelle tipologie di cui all'articolo 1, comma 2, della medesima legge, secondo i parametri definiti con il predetto decreto del Ministro dell'interno del 10 agosto 2020;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2022, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della precitata legge 6 ottobre 2017, n. 158, con il quale è stato predisposto il "*Piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni*", adottato all'esito dell'intesa in sede di Conferenza Unificata del 2 dicembre 2021, repertorio n. 196/CU;
VISTO il *"Bando pubblico per il finanziamento dei progetti per il Piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni",* pubblicato sul sito del Dipartimento Casa Italia il 14 luglio scorso e di cui, al fine di garantire la massima pubblicità, è stata data comunicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GU Serie Generale n. 164 del 15 luglio 2023);
VISTO il decreto del Capo del Dipartimento Casa Italia dell'11 settembre 2023, recante *"Integrazione e modifica al Bando pubblico per il finanziamento dei progetti per il Piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni"*, con il quale vengono fornite chiarimenti in merito alla presentazione delle domande;
DATO ATTO che l'Art. 3 – *in rubrica – Enti destinatari e modalità di partecipazione* - del Bando pubblico statuisce che:

1. *I destinatari del presente Bando sono i piccoli Comuni che rientrano nell'elenco definito con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 luglio 2021.*
2. *Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del Dpcm 16 maggio 2022, ogni piccolo Comune può partecipare alla presentazione di un solo progetto. La presentazione del progetto da parte di ciascun Comune può essere fatta alternativamente con le seguenti modalità: singolarmente, in convenzione secondo quanto previsto dal successivo comma 3, o per il tramite di un'Unione di comuni a cui lo stesso Comune appartiene, secondo quanto previsto dal successivo comma 4.*
3. *In caso di convenzione, la forma associativa deve essere perfezionata prima della presentazione del progetto. All'inoltro della domanda deve provvedere il Comune capofila in caso di convenzione tra Comuni, ovvero l'Unione in caso di convenzione tra un Comune*

e un'Unione.

4. *Se la finalità del progetto rientra in una delle funzioni delegate a un'Unione di comuni, la domanda deve essere presentata dall'Unione e la delega della relativa funzione deve essere antecedente all'inoltro della domanda stessa. L'Unione, a pena di inammissibilità della domanda, può presentare progetti esclusivamente per i Comuni che rientrano nell'elenco di cui al citato Dpcm 23 luglio 2021.*
5. *A pena di inammissibilità della domanda, l'Unione può presentare un solo progetto per ciascuna funzione delegata e ogni progetto deve riguardare Comuni diversi.*
6. *Nel caso in cui per lo stesso Comune siano presentate più domande, ciascuna secondo una delle modalità alternative di cui al comma 2, prevale la domanda presentata tramite l'Unione di comuni o, in assenza, tramite convenzione, con conseguente inammissibilità di tutte le altre.*

DATO ATTO che l'Art. 4 – *in rubrica – Importo massimo e condizioni di erogazione del finanziamento* - del Bando pubblico statuisce che:

1. *L'importo massimo del finanziamento concedibile per ciascun progetto presentato dal Comune singolarmente è pari a 700 mila euro. Per i progetti presentati in forma associata, l'importo di 700 mila euro è moltiplicato per il numero di Comuni facenti parte della convenzione o per i quali l'Unione presenta il progetto.*
2. *Non sono ammesse a finanziamento le spese già sostenute prima della pubblicazione del presente Bando.*

ATTESO che l'Art. 5 – in rubrica - *modalità e termini di presentazione delle domande* – del Bando Pubblico di che trattasi, il quale statuisce che:

1. *1. Entro il termine perentorio di 25 giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando nella Gazzetta Ufficiale, ciascun Ente, che intenda presentare la domanda di inserimento nel Piano, deve obbligatoriamente comunicare un indirizzo istituzionale di posta elettronica certificata (PEC) compilando il questionario accessibile dalla sezione "Bando piccoli Comuni" del sito del Dipartimento Casa Italia – https://www.casaitalia.governo.it. Le Unioni di comuni dovranno altresì indicare il numero di funzioni delegate per le quali intendono presentare progetti;*

ATTESO che l'Art. 6 – *in rubrica – Attribuzione dei punteggi* - del Bando pubblico statuisce che:

2. *Sulla base delle informazioni inserite nella procedura telematica, a ciascun progetto è attribuito un punteggio massimo di 100, nel rispetto degli specifici criteri di assegnazione di cui alla nota metodologica allegata al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2022.*
3. *Ai progetti presentati dai Comuni singolarmente è applicato un coefficiente moltiplicativo di 0,8. La decurtazione non è applicata ai progetti presentati da Comuni istituiti a seguito di fusioni, da Comuni in convenzione o da un'Unione di Comuni.*
4. *Ai progetti che non rientrano tra quelli prioritari secondo le tipologie di intervento individuate dall'articolo 3, comma 3, della legge 6 ottobre 2017, n. 158, è applicato un coefficiente moltiplicativo di 0,6.*

RILEVATO che a seguito di appositi incontri istituzionali sono stati definiti accordi programmatici tra i Comuni di Sant'Angelo di Brolo e Piraino, al fine di agire in forma associata per realizzare interventi consoni alle finalità di cui al Bando *de quo*;

CONSIDERATO:

- ✓ che, i Comuni di Sant'Angelo di Brolo e Piraino, oltre a far parte dell'Unione della Costa e dei Monti Saraceni – (Sant'Angelo di Brolo e Piraino), del Consorzio ECO3, del Consorzio Costa Sarecena, detengono tra l'altro, un importante patrimonio materiale storico-architettonico, paesaggistico e ambientale e di prodotti tipici locali di forte interesse per i fruitori del "*turismo mare-monti*";
- ✓ che è obiettivo dei Comuni aderenti alla Convenzione *de quo*, la tutela dell'ambiente, del patrimonio culturale e del paesaggio, la mitigazione del rischio idrogeologico, la salvaguardia e riqualificazione urbana dei centri storici, la messa in sicurezza delle infrastrutture stradali e

degli istituti scolastici, la promozione dello sviluppo economico e sociale e l'insediamento di nuove attività produttive, nonché la ristrutturazione dei percorsi viari di particolare valore storico eculturale destinati ad accogliere flussi turistici che utilizzino modalità di trasporto a basso impatto ambientale;

DATO ATTO che il comma 7, dell'art. 2 – *in rubrica – Modalità di presentazione dei progetti* – del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 maggio 2022, recante "*Predisposizione del Piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni",* stabilisce che:

7. Il Piano assicura la priorità ai seguenti interventi:

a) qualificazione e manutenzione del territorio, mediante recupero e riqualificazione di immobili esistenti e di aree dismesse, nonché interventi volti alla riduzione del rischio idrogeologico;

b) messa in sicurezza e riqualificazione delle infrastrutture stradali e degli edifici pubblici, con particolare riferimento a quelli scolastici e a quelli destinati ai servizi per la prima infanzia, alle strutture pubbliche con funzioni socio-assistenziali e alle strutture di maggiore fruizione pubblica;

c) riqualificazione e accrescimento dell'efficienza energetica del patrimonio edilizio pubblico, nonché realizzazione di impianti di produzione e distribuzione di energia da fonti rinnovabili, nel rispetto della normativa in materia di tutela dei valori storico paesaggistici;

d) acquisizione e riqualificazione di terreni e di edifici in stato di abbandono o di degrado, ai sensi dell'art. 5 della legge 6 ottobre 2017, n. 158, anche al fine di sostenere l'imprenditoria giovanile per l'avvio di nuove attività turistiche e commerciali volte alla valorizzazione e alla promozione del territorio e dei suoi prodotti. In particolare, ai sensi del citato art. 5 della legge 6 ottobre 2017, n. 158, i piccoli comuni possono adottare misure volte all'acquisizione e alla riqualificazione di immobili al fine di contrastare l'abbandono:

1) di terreni, per prevenire le cause dei fenomeni di dissesto idrogeologico e la perdita di biodiversità e assicurare l'esecuzione delle operazioni di gestione sostenibile del bosco, anche di tipo naturalistico, nonché la bonifica dei terreni agricoli e forestali e la regimazione delle acque, compresi gli interventi di miglioramento naturalistico e ripristino ambientale;

2) di edifici in stato di abbandono o di degrado, anche allo scopo di prevenire crolli o comunque situazioni di pericolo;

e) acquisizione di case cantoniere e del sedime ferroviario dismesso per le finalità di cui all'art. 6, comma 1 della legge 6 ottobre 2017, n. 158. In particolare, ai sensi del citato art. 6, comma 1 della legge 6 ottobre 2017, n. 158, i piccoli comuni, anche in forma associata, possono acquisire stazioni ferroviarie disabilitate o case cantoniere della società ANAS S.p.a., al valore economico definito dai competenti uffici dell'Agenzia del territorio, ovvero stipulare intese finalizzate al loro recupero, per destinarle, anche attraverso la concessione in comodato a favore di organizzazioni di volontariato, a presidi di protezione civile e salvaguardia del territorio ovvero a sedi di promozione dei prodotti tipici locali o ad altre attività' di interesse comunale. Ai sensi del medesimo articolo, i piccoli comuni possono inoltre acquisire il sedime ferroviario dismesso e non recuperabile all'esercizio ferroviario, da utilizzare principalmente per la destinazione a piste ciclabili, in conformità agli strumenti di programmazione della rete ciclabile eventualmente previsti a livello nazionale e regionale.

f) recupero e riqualificazione urbana dei centri storici, ai sensi dell'art. 4 della legge 6 ottobre 2017, n. 158, anche ai fini della realizzazione di alberghi diffusi. Ai sensi dell'art. 4 comma 1 e 2 i piccoli comuni possono inoltre individuare, all'interno del perimetro dei centri storici, zone di particolare pregio, dal punto di vista della tutela dei beni architettonici e culturali, nelle quali realizzare interventi integrati pubblici e privati finalizzati alla riqualificazione urbana, nel rispetto delle tipologie costruttive e delle strutture originarie, attraverso gli strumenti a tale fine previsti dalla vigente normativa statale e regionale in materia. Detti interventi integrati, prevedono: il risanamento, la conservazione e il recupero del patrimonio edilizio da parte di soggetti privati; la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico, nel rispetto dei caratteri identificativi e tipici delle zone di cui al comma 1; la manutenzione straordinaria dei beni pubblici già esistenti da parte dell'ente locale e il riuso del patrimonio edilizio inutilizzato; il miglioramento e l'adeguamento degli arredi e dei servizi urbani; gli interventi finalizzati al consolidamento statico e antisismico

degli edifici storici nonché alla loro riqualificazione energetica; la realizzazione di infrastrutture e servizi adeguati; il miglioramento del decoro urbano e dei servizi urbani quali l'apertura e la gestione di siti di rilevanza storica, artistica e culturale.

g) salvaguardia e recupero dei beni culturali, storici, artistici e librari anche stipulando convenzioni con le diocesi della Chiesa cattolica e con le rappresentanze delle altre confessioni religiose che hanno concluso intese con lo Stato, ai sensi dell'art. 8, terzo comma, della Costituzione, relativamente ai beni degli enti ecclesiastici o degli enti delle confessioni religiose civilmente riconosciuti.

h) recupero dei pascoli montani, anche al fine di favorire la produzione di carni e di formaggi di qualità;

CONSIDERATO che sulla scorta dell'acquisita consapevolezza storica da patte dei Comuni di Sant'Angelo di Brolo e Piraino, sono intervenuti accordi per agire in maniera sinergica nella *messa in sicurezza e riqualificazione delle infrastrutture stradali e degli edifici pubblici, con particolare riferimento a quelli scolastici e a quelli destinati ai servizi per la prima infanzia, alle strutture pubbliche con funzioni socio-assistenziali e alle strutture di maggiore fruizione pubblica,* e più complessivamente per promuove e favorire il sostenibile sviluppo economico, sociale, ambientale e culturale dei due piccoli comuni, promuove l'equilibrio demografico, favorendo la residenza in tali comuni, e tutelare e valorizzare il loro patrimonio naturale, rurale, storico-culturale e architettonico. Nonché, promuovere l'adozione di misure in favore dei residenti nei piccoli comuni di Sant'Angelo di Brolo e Piraino e delle attività produttive ivi insediate, con particolare riferimento al sistema dei servizi essenziali, al fine di contrastarne lo spopolamento e di incentivare l'afflusso turistico, consapevoli che l'insediamento nei piccoli comuni costituisce una risorsa a presidio del territorio, soprattutto per le attività di contrasto del dissesto idrogeologico e per le attività di piccola e diffusa manutenzione e tutela dei beni comuni;

ATTESO che l'intervento congiunto mira a garantire sistema integrato di sviluppo territoriale che consenta la migliore fruibilità agli abitanti delle singole comunità, ma che sia oltretutto in grado di valorizzare il territorio ai fini dell'incremento di fruibilità esterna e l'aumento del turismo mare-monti;

PRESO ATTO che i Comuni di Sant'Angelo di Brolo e Piraino hanno ritenuto opportuno e necessario partecipare in forma associata alla Linea di finanziamento a valere sulle risorse appositamente stanziate sul bilancio nazionale, giusta Legge 6 ottobre 2017 n.158 "*Misure per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli comuni, nonché disposizioni per la riqualificazione e il recupero dei centri storici dei medesimi comuni"*, per la presentazione di un progetto unico di *messa in sicurezza e riqualificazione delle infrastrutture stradali e degli edifici pubblici* a beneficio dei territori di riferimento;

TENUTO CONTO che, il Comune di Sant'Angelo di Brolo ha dato la disponibilità ad assumere le funzioni di Comune capofila e quindi a presentare l'istanza di ammissione al contributo indicando l'elenco dei comuni facenti parte della forma associativa e tutti gli interventi individuati dai Comuni associati, con i relativi CUP che sarà cura dello stesso Ente generare;

PRESO ATTO che sarà compito del Comune capofila assicurare la coerenza della strategia posta a fondamento della proposta progettuale e che lo stesso sarà unico assegnatario delle risorse per la realizzazione di tutti gli interventi e provvederà ad iscrivere le somme nel Bilancio e nel programma triennale 00.PP. ovvero nel D.U.P. dell'intero progetto finanziato, oltre che a rendicontare e monitorare le opere realizzate, classificando le opere sotto la voce "*Contributo investimenti riqualificazione urbana legge di bilancio 2023*";

DATO ATTO

che il Comune di Piraino con delibera di Consiglio Comunale n. 55 del 21/10/2023ha stabilito di partecipare in forma associata con il Comune di Sant'Angelo di Brolo al bando per il finanziamento dei progetti per il piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni di cui alla Legge 6 ottobre 2017, n. 158;

che il Comune di Sant'Angelo di Brolo con delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 23/10/2023 ha stabilito di partecipare in forma associata con il Comune di Piraino al bando per il finanziamento dei

progetti per il piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni di cui alla Legge 6 ottobre 2017, n. 158;
VALUTATO che sussistono i presupposti e l'interesse ad attivare un accordo fra i Comuni di Sant'Angelo di Brolo e Piraino, per lapresentazione, in forma associata di un progetto unitario e condiviso avente comeobiettivo la realizzazione di interventi o insiemi di interventi coordinati volti a ridurre i fenomeni della marginalizzazione, del degrado sociale e migliorare la qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale così come richiesto dalla normativa soprarichiamata;
VISTO che con la dicitura "*forma associata*" si intendono le convenzioni disciplinate ex Art. 30del D.Lgs.267 del 18/8/2000 (TUEL), ovvero Unioni dei Comuni o Comunità Montane;
DATO ATTO che i tecnici comunali incaricati hanno redatto in data ottobre 2023 il *Progetto "Esecutivo"* dell'intervento oggettivato, in ossequio alle direttive impartite dall'Amministrazione, dell'importo complessivo di Euro 1.400.000,00;
DATO ATTO che questo Ente con Delibera di G.M. n. 191 del 27/10/2023 ha stabilito di:
DI APPROVARE *il Progetto "Esecutivo" dei lavori "****Messa in sicurezza e riqualificazione delle infrastrutture stradali e degli edifici pubblici nei Comuni di Sant'Angelo di Brolo e Piraino"****, redatto dai Tecnici Comunali in data ottobre 2023, in ossequio alle direttive impartite dall'Amministrazione, dell'importo complessivo di Euro 1.400.000,00;*
DI DARE ATTO
che *l'intervento ha un livello progettuale "Esecutivo";*
che *à stato acquisito il seguente CUP: E57H23001420007;*
che *non sussistono vincoli ostativi alla realizzazione dell'intervento proposto;*
che *il progetto presentato non è finanziato da altre fonti;*
che *l'attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione trasparenza, proporzionalità e pubblicità;*
DI STABILIRE *di partecipare a* Bando Pubblico emanato dalla *Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento Casa Italia – Per il finanziamento dei progetti per il piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni, in attuazione della legge 6 ottobre 2017 n.158 recante "Misure per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli comuni, nonché disposizioni per la riqualificazione e il recupero dei centri storici dei medesimi comuni";*
DI APPROVARE *tutti gli elementi che costituiscono requisiti di ammissibilità ai fini del suddetto* Bando Pubblico;
DI AUTORIZZARE *il Sindaco a partecipare al* Bando Pubblico emanato dalla *Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento Casa Italia – Per il finanziamento dei progetti per il piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni, in attuazione della legge 6 ottobre 2017 n.158 recante "Misure per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli comuni, nonché disposizioni per la riqualificazione e il recupero dei centri storici dei medesimi comuni";*
DI AUTORIZZARE *il Sindaco a sottoscrivere eventuali accordi di collaborazione pubblico-privato e /o lettere di intendi con Istituzioni, Enti, Associazioni, etc.;*
DI DEMANDARE *al Responsabile dell'Area Urbanistica ed Infrastrutture tutti gli adempimenti derivanti dal presente atto.*
VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 agosto 2024 che approva la graduatoria dei progetti ritenuti ammissibili e finanziabili, ordinati secondo le modalità previste dall'articolo 7, commi 4 e 5, del Bando e individuati in base al nome dell'Ente proponente e al CUP, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del D.P.C.M. 16 maggio 2022;
VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 24/12/2025, con il quale si è stabilito:
Articolo 1 – *in rubrica - (Enti beneficiari del contributo)*
1. Le risorse del fondo di cui all'articolo 3 della legge 6 ottobre 2017, n. 158, "Fondo per lo sviluppo strutturale, economico e sociale dei piccoli comuni ", sono assegnate agli enti promotori dei progetti nell'ambito del Piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni secondo l'ordine di

graduatoria previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 agosto 2024 ed in base alle risorse disponibili sul pertinente capitolo di bilancio dello Stato.
2. Sulla base delle risorse disponibili da erogare negli anni 2025-2028, sono finanziati i progetti fino alla posizione 91 della graduatoria approvata con il menzionato Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 agosto 2024, indicati nell'allegato 1 al presente decreto, con esclusione dei progetti degli enti delle province autonome di Trento e di Bolzano.
3. Gli enti promotori, singolarmente o in forma associata, sono tenuti alla sottoscrizione del modello di convenzione approvato dal presente decreto.
4. Per gli enti che hanno presentato domanda di finanziamento in forma associata, il modello di convenzione è sottoscritto dal legale rappresentate dell'ente capofila.
Articolo 2 – *in rubrica - (Avviamento dei lavori e monitoraggio degli interventi)*
1. L'ente promotore, singolarmente o in forma associata, è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro i seguenti termini:
a. per gli interventi il cui importo è inferiore a 2.500.000 euro, con progettazione esecutiva, l'affidamento dei lavori deve avvenire entro il 30 settembre 2026;
2. I termini di cui al comma 1 sono riferiti all'affidamento dei lavori che coincide con la data di pubblicazione del primo codice identificativo di gara (CIG) dei lavori stessi.
3. Il controllo sull'affidamento dei lavori è desunto dal corredo informativo del CIG acquisito dalla Banca dati ANAC. In sede di creazione del CIG deve essere indicato e associato il codice unico di progetto (CUP) identificativo del progetto oggetto di finanziamento.
4. Il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi ammessi al finanziamento è effettuato da parte degli enti promotori degli interventi medesimi attraverso i propri sistemi informativi gestionali, ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e periodicamente inviati al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato secondo le modalità tecniche dallo stesso definite, ai sensi dell'articolo 2 del medesimo decreto legislativo. Gli interventi sono classificati sotto la voce: «Legge n. 158 del 2017 - riqualificazione piccoli comuni 2025».
5. In caso di inosservanza dei termini di cui al comma 1, il contributo è revocato e le somme già erogate sono recuperate dal Ministero dell'interno, secondo le modalità di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, e non si procede all'erogazione della restante quota di contributo assegnato.
RILEVATO che dall'allegato 1) al suddetto Decreto, risulta che l'intervento *de quo* è utilmente inserito al n. 33;
VISTA la *Convenzione inerente al finanziamento concesso dal decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, di cui all'articolo 3, comma 6, della legge 6 ottobre 2017, n. 158, per il progetto CUP: E57H23001420007;*
VISTO l'art. 4 del Decreto 2/Gab. Del 17 gennaio 2024 dell'Assessore Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, recante - "*Adozione prezzario unico regionale per i lavori pubblici per l'anno 2024*", il quale dispone:
Il "Prezzario unico regionale per i lavori pubblici aggiornato per l'anno 2024" adottato con il presente decreto, al quale si attengono per la realizzazione dei lavori di loro competenza gli enti di cui all'articolo 2 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, così come modificata dalla legge regionale n. 12 del 12 ottobre 2023 - Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ha validità dal giorno successivo alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità - Dipartimento Regionale Tecnico, resterà in vigore fino al 31 dicembre 2024
VISTO il parere ANAC – Funz. Cons. 25/2023 il quale conferma che "….*Alla luce di quanto sopra, le stazioni appaltanti sono tenute a fare puntuale applicazione dei prezzari regionali aggiornati, secondo le previsioni dell'art. 23 del Codice, tenuto anche conto delle intervenute disposizioni del citato art. 26, comma 2, del d.l. 50/2022 (parere Funz Cons 64/2022)*";

ATTESO che con determina del Responsabile E.Q. dell'Area Urbanistica ed Infrastrutture n. 133 del 24/09/2026, R.G. n. 712 del 24/09/2026 si è stabilito di:

DI CONFERMARE:

- ✓ *Il Geom. Ricciardi Vittorio, Responsabile Unico del Progetto con le funzioni ed i compiti stabiliti dall'art. 15 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e dell'Allegato I.2 - per il progetto di cui in oggetto;*
- ✓ *Supporto al Progettista e al Responsabile Unico del Progetto (RUP), l'Ing. Tindaro Pino Scaffidi – Responsabile E.Q. dell'Area Urbanistica ed Infrastrutture per il progetto di cui in oggetto;*
- ✓ *Il Geom. Leone Basilio progettista del progetto lavori in oggettivati;*

DI NOMINARE *l'Arch. Nadia Lupica Spagnolo – Funzionario Tecnico di E.Q. - Tecnico Comunale, progettista in sostituzione dell'Ing. Domenico Alampi;*

DATO ATTO che i progettisti all'uopo incaricati hanno aggiornato il progetto dei lavori di che trattasi al vigente Prezziario Regionale Sicilia;

VISTO il progetto "Esecutivo" dei lavori di *"**Messa in sicurezza e riqualificazione delle infrastrutture stradali e degli edifici pubblici nei Comuni di Sant'Angelo di Brolo e Piraino"**,* redatto dai Tecnici Comunali in data Settembre 2026, CUP: E57H23001420007, dell'importo complessivo di Euro 1.400.000,00, così distinto:

RIEPILOGO CAPITOLI	Pag.	Importo Paragr.	Importo subCap.	IMPORTO
COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO	1			643.772,46
	1		643.772,46	
OPERE STRADALI	1	75.561,22		
IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE	2	460.234,24		
OPERE DI PROTEZIONE E SEGNALETICA	9	96.984,24		
OPERE PROVVISIONALI DI SICUREZZA	11	10.992,76		
COMUNE DI PIRAINO	13			563.635,36
STRADE INTERNE	13		157.012,18	
PAVIMENTAZIONI	13	32.150,48		
VERDE PUBBLICO	13	83.134,49		
ILLUMINAZIONE	15	41.727,21		
EX SCUOLA	16		326.753,86	
MESSA IN SICUREZZA OPERE EDILI	16	189.101,08		
IMPIANTO IDRICO	19	16.678,36		
IMPIANTO ELETTRICO	21	21.951,17		
IMPIANTO FOTOVOLTAICO	22	42.923,42		
INFISSI	23	56.099,83		
STRADE ESTERNE	25		69.124,86	
OPERE PROVVISIONALI DI SICUREZZA	26		10.744,46	
SOMMANO I LAVORI				€ 1.207.407,82
Oneri di sicurezza, già inclusi nei lavori (1,800321% sui lavori)			21.737,22	
a detrarre			21.737,22	€ 21.737,22
Importo dei lavori a base d'asta				€ 1.185.670,60
SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE				
Per I.V.A. il 10%			120.740,78	
Per incentivo ex Art. 45 del D.Lgs n. 36/2023			24.148,16	
Per oneri conferimento in discarica			4.000,00	
Contributo acquisizioni pareri e ANAC			1.000,00	
Per competenze tecniche, IVA ed oneri compresi sull'intervento B			38.448,32	
Per imprevisti il 5% circa			4.254,92	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE			192.592,18	192.592,18
IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI				€ **1.400.000,00**

DATO ATTO

che è stata effettuata in data 28/09/2026 dal Geom. Vittorio Ricciardi, la verifica del Progetto di Esecutivo*,* ai sensi dell'Art. 42 – *in rubrica – Verifica della progettazione* – del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, "*Codice dei Contratti Pubb*lici", con le modalità stabilite dall'Allegato I.7 del citato Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

che a seguito della predetta verifica si è proceduto in data 28/09/2026 alla stesura del rapporto conclusivo di cui al comma 7 dell'Art. 41 – *in rubrica - Estensione del controllo e momenti della verifica* - dell'Allegato I.7 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, "*Codice dei Contratti*

Pubblici", a cura del tecnico verificatore ed in pari data, alla *validazione* ai sensi del combinato disposto dell'Art. 42, comma 4 del *"Codice dei Contratti Pubblici"*;
che il progetto è conforme alle norme sulla sicurezza stabilite dal D.Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii;
che il Progetto Esecutivo è stato approvato dal R.U.P. in data 28/09/2026, ai sensi dell'Art. 38 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, "*Codice dei Contratti Pubb*lici";
che non sono previsti maggiori costi per la realizzazione dell'opera;
VISTO l'art. 37 – *in rubrica - Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi* – del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, *"Codice dei Contratti Pubblici*", il quale dispone:
2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.
VISTO l'art. 38 – *in rubrica - Localizzazione e approvazione del progetto delle* opere – del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, *"Codice dei Contratti Pubblici*";
ATTESO che l'intervento in progetto ha come obbiettivo quello della riqualificazione, anche ai fini del risparmio energetico e messa in sicurezza;
ATTESO che l'opera riveste carattere di pubblica utilità;
VALUTATO opportuno e necessario, approvare il progetto "*Esecutivo"* dei lavori di che trattasi;
VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, "*Codice dei Contratti Pubblici*" in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;
VISTA la L.R. n. 12/2011 "*Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e successive modifiche ed integrazioni"*;
VISTA la Legge 12 ottobre 2023, n. 12 recante "*Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Disposizioni varie*", pubblicata sulla G.U.R.S., n. 44 del 20 ottobre 2023, Supplemento Ordinario;
VISTA la Legge 142/1990, come recepita dalla L.R. n. 48/1991 e s.m.i.;
VISTE le LL.RR. n. 23/1998 e n. 30/2000 e s.m.i.;
VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";
VISTA la L. R. 12 luglio 2011, n. 12;
VISTO l'Ordinamento Amministrativo per gli Enti Locali vigente in Sicilia;
VISTO lo Statuto Comunale;
Tutto ciò premesso,

SI PROPONE CHE LA GIUNTA DELIBERI DI APPROVARE

DI APPROVARE le premesse in narrativa, che qui si intendono richiamate per farne parte integrante e sostanziale;
DI APPROVARE il progetto "*Esecutivo*" dei lavori di "*Intervento di messa in sicurezza e riqualificazione delle infrastrutture stradali e degli edifici pubblici ei comuni di Sant'Angelo di Brolo e Piraino - CUP: E57H23001420007,* dell'importo complessivo di Euro 1.400.000,00, così distinto:

RIEPILOGO CAPITOLI	Pag.	Importo Paragr.	Importo subCap.	IMPORTO
COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO	1			643.772,46
	1		643.772,46	
OPERE STRADALI	1	75.561,22		
IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE	2	460.234,24		
OPERE DI PROTEZIONE E SEGNALETICA	9	96.984,24		
OPERE PROVVISIONALI DI SICUREZZA	11	10.992,76		
COMUNE DI PIRAINO	13			563.635,36
STRADE INTERNE	13		157.012,18	
PAVIMENTAZIONI	13	32.150,48		
VERDE PUBBLICO	13	83.134,49		
ILLUMINAZIONE	15	41.727,21		
EX SCUOLA	16		326.753,86	
MESSA IN SICUREZZA OPERE EDILI	16	189.101,08		
IMPIANTO IDRICO	19	16.678,36		
IMPIANTO ELETTRICO	21	21.951,17		
IMPIANTO FOTOVOLTAICO	22	42.923,42		
INFISSI	23	56.099,83		
STRADE ESTERNE	25		69.124,86	
OPERE PROVVISIONALI DI SICUREZZA	26		10.744,46	
SOMMANO I LAVORI				€ 1.207.407,82
Oneri di sicurezza, già inclusi nei lavori (1,800321% sui lavori)			21.737,22	
a detrarre			21.737,22	€ 21.737,22
Importo dei lavori a base d'asta				€ 1.185.670,60
SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE				
Per I.V.A. il 10%			120.740,78	
Per incentivo ex Art. 45 del D.Lgs n. 36/2023			24.148,16	
Per oneri conferimento in discarica			4.000,00	
Contributo acquisizioni pareri e ANAC			1.000,00	
Per competenze tecniche, IVA ed oneri compresi sull'intervento B			38.448,32	
Per imprevisti il 5% circa			4.254,92	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE			192.592,18	192.592,18
IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI				€ **1.400.000,00**

DI PRENDERE ATTO del Progetto *Esecutivo,* il quale risulta opportuno e conforme al D.Lgs. 36/2023, e di stabilirne la sua esecuzione;
DI ASSEGNARE al Responsabile E.Q. dell'Area Urbanistica ed Infrastrutture le relative risorse disponibili come segue:
Euro 1.400.000,00 al Titolo 02 - Missione 08 - Programma 01 - Macroaggregato 02 - Capitolo 9601 del bilancio pluriennale 2026/2028, esercizio finanziario 2026;
DI DEMANDARE al Responsabile E.Q. dell'Area Urbanistica ed Infrastrutture tutti gli adempimenti derivanti dal presente atto, ivi compreso l'avvio delle procedure di gara.

Stante l'urgenza di provvedere in merito, dichiarare ai sensi dell'art. 12, comma 2°, della L.R. 44/91, la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente all'albo pretorio on-line e sul sito internet del Comune alla sezione "Amministrazione Trasparente", denominazione sotto-sezione di I° livello: *"Provvedimenti"*, denominazione sotto-sezione di 2° livello: *"Provvedimenti Organi d'indirizzo politico*", denominazione del singolo obbligo: "*Delibere di Giunta*";

IL PROPONENTE
Il Sindaco Dr. Francesco Paolo Cortolillo

Firma apposta in forma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii.

COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO

C.A.P. 98060 CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA C.F. 00108980830

AREA URBANISTICA ED INFRASTRUTTURE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: Intervento di messa in sicurezza e riqualificazione delle infrastrutture stradali e degli edifici pubblici ei comuni di Sant'Angelo di Brolo e Piraino.-
CUP: E57H23001420007
Approvazione Progetto "Esecutivo", Assegnazione Somme ed Atto di Indirizzo al Responsabile E.Q. dell'Area Urbanistica ed Infrastrutture.-

In ordine alla deliberazione in oggetto, registrata al n. 37 in data 28/09/2026 ai sensi dell'art. 53 della Legge 08/06/1990, n. 142, recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. i) della Legge Regionale 11/12/1991, n. 48, e successive modifiche, è espresso il seguente parere di regolarità tecnica: **Favorevole**

Sant'Angelo di Brolo, li 28/09/2026

Il Responsabile E.Q. dell'Area Urbanistica ed Infrastrutture
(Ing. Tindaro Pino SCAFFIDI)

Firma apposta ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii.

Tindaro
Pino
Scaffidi
28.09.2026
08:27:52
GMT+01:00

La stampa del presente documento, costituisce copia analogica del documento informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione, in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n 82 e s.m.i.

COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO

C.A.P. 98060 CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA C.F. 00108980830

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

OGGETTO: Intervento di messa in sicurezza e riqualificazione delle infrastrutture stradali e degli edifici pubblici ei comuni di Sant'Angelo di Brolo e Piraino.-
CUP: E57H23001420007
Approvazione Progetto "Esecutivo", Assegnazione Somme ed Atto di Indirizzo al Responsabile E.Q. dell'Area Urbanistica ed Infrastrutture.-

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMIA BILANCIO E TRIBUTI

In ordine alla proposta di deliberazione in oggetto, predisposta da Area Urbanistica ed Infrastrutture, registrata al n. 37 in data 28/09/2026 ai sensi dell'art. 53 della Legge 08/06/1990, n. 142, recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. i) della Legge Regionale 11/12/1991, n. 48, e successive modifiche, è espresso il seguente parere di regolarità contabile: **Favorevole.**

Inoltre, a norma dell'art.55 della Legge 08/06/1990, n. 142 recepito dall'art.1, comma 1°, lett. i) della Legge Regionale 11/12/1991, n. 48, e successive modificazioni, nonchè l'art. 153, comma 5 D.Lgs. 267/2000, attesta la copertura finanziaria della spesa come segue:

Euro 1.400.000,00 al Titolo 02 - Missione 08 - Programma 01 - Macroaggregato 02 - Capitolo 9601 del bilancio pluriennale 2026/2028, esercizio finanziario 2026;

Sant'Angelo di Brolo, li 28/09/2026

Il Responsabile E.Q. dell'Area Economia Bilancio e Tributi
(D.ssa Amalia Amaina)

AMALIA AMAINA
28/09/2026 09:54:53 UTC+0200
Signed with NamirialSign

Firma apposta in forma digitale ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii.

La stampa del presente documento, costituisce copia analogica del documento informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione, in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n 82 e s.m.i.

VISTI i superiori pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.53 della Legge 08.06.1990, n.142 recepito dall'art.1, comma 1°, lettera i) della L.R. 11.12.1991, n.48 e successive modificazioni, come risulta dagli atti allegati;

RITENUTA detta proposta meritevole di approvazione;

VISTA la Legge 08.06.1990, n. 142 così come recepita con Legge Regionale 11.12.1991, n.48 e successive modificazioni;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la Circolare n. 02 dell'11.04.1992 dell'Assessorato Regionale degli Enti Locali;

VISTO l 'O. A. EE. LL. vigente in Sicilia;

Ad unanimità di voti espressi mediante scrutinio palese e per appello nominale;

DELIBERA

Di approvare integralmente l'acclusa proposta di deliberazione avente ad oggetto:

Intervento di messa in sicurezza e riqualificazione delle infrastrutture stradali e degli edifici pubblici e i comuni di Sant'Angelo di Brolo e Piraino.- CUP: E57H23001420007
Approvazione Progetto "Esecutivo", Assegnazione Somme ed Atto di Indirizzo al Responsabile E.Q. dell'Area Urbanistica ed Infrastrutture.-

Di dare atto che la sottoscrizione della presente deliberazione e degli atti allegati è resa mediante firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. (C.A.D.);

LA GIUNTA MUNICIPALE

Con successiva votazione unanime espressa mediante scrutinio palese e per appello nominale;

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente esecutivo il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91 e ss.mm.ii., stante l'urgenza di provvedere in merito.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

IL PRESIDENTE
Dr. Francesco Paolo Cortolillo

L'ASSESSORE ANZIANO
Salvatore Giuseppe Palmeri

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Giuseppina Maria Cammareri

Firme apposte in forma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii.
Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

La stampa del presente documento, costituisce copia analogica del documento informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione, in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n 82 e s.m.i.

Il presente atto, ai soli fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa, viene pubblicato mediante affissione all'albo pretorio on line del Comune dal _____ per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 32 comma 1 della legge 18 giugno 2009 n. 69).

Sant'Angelo di Brolo, lì _____

Il Messo Comunale

_____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo Comunale,
C E R T I F I C A
Che la presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal_____ al_____ N._____ e che contro di essa non sono stati prodotti a questo Ufficio rilievi o contestazioni.

Sant'Angelo di Brolo, lì _____

IL MESSO COMUNALE **IL SEGRETARIO COMUNALE**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio
ATTESTA
Che la presente deliberazione
X E' esecutiva **dal 28/09/2026** perché dichiarata immediatamente esecutiva dalla Giunta Comunale (L.R..44/91)
E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO_____
□ decorsi 10 giorni dalla Pubblicazione all'Albo Pretorio (Circolare Assessorato degli Enti Locali del 24/03/2003 - Art. 12 L.R. 03/12/1991, n. 44).

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Giuseppina Maria Cammareri